



Lugano, 10 marzo 2019

RACCOMANDATA

anticipata per email a: sgc@ti.ch

Ufficio presidenziale del
Gran Consiglio
c/o **Servizi del Gran Consiglio**
Piazza Governo 6
6501 Bellinzona
C.A. Signor Gionata P. Buzzini

Riorganizzazione delle Autorità Regionali di Protezione

Gentile Signora Presidente, Signore e Signori Deputati,

la nostra Associazione invita l'Ufficio presidenziale a seguire le vie di servizio al fine di fare pervenire al Gran Consiglio, in conformità all'art. 111 LGC, la proposta di risoluzione che segue affinché possa essere in seguito consegnata al Consiglio di Stato entrante, durante la prima sessione della legislatura che inizierà dopo le elezioni del 7 aprile 2019.

Secondo una nostra stima, invero assai spannometrica, le decisioni delle Autorità Regionali di Protezione ricadono, in misura variabile, su circa 30mila cittadini, poco meno del 10% della popolazione del Cantone Ticino. Già questa riflessione è indice dell'importanza che queste Autorità rivestono.

Con ogni ossequio.

Associazione StopARP

Orlando De Maria
Presidente



Proposta di risoluzione in conformità con l'art. 111 LGC – Autorità Regionali di Protezione

I casi raccolti dalla nostra Associazione dimostrano, così come dimostra il crescente numero di episodi che approdano agli onori delle cronache cantonali, che le Autorità Regionali di Protezione non sempre agiscono nel rispetto dei diritti dei cittadini, andando a ledere in modo persino irreparabile le fasce più deboli della popolazione.

Per questo motivo, e senza dilungarci oltre, l'Associazione StopARP propone una proposta di risoluzione che fa leva su questi punti:

- a. Nel gruppo di parlamentari chiamato a chinarsi sulla riorganizzazione delle Autorità Regionali di Protezione (ARP) parteciperà anche, in qualità di osservatorio civico, l'Associazione StopARP in ragione di due membri, uno dei quali il presidente Orlando De Maria
- b. Il messaggio che il Parlamento invierà al Governo dovrà fare leva sulla necessità di sottoporre a perizia delle capacità qualsivoglia membro di ARP con cadenza biennale
- c. Il messaggio che il Parlamento invierà al Governo dovrà fare leva sulla necessità di stabilire regole e procedure chiare in materia di risarcimento del danno cagionato dalle ARP ai cittadini
- d. Il messaggio che il Parlamento invierà al Governo dovrà fare leva sulla necessità di prevedere corsi per i curatori, i quali dovranno sottostare ad aggiornamenti periodici
- e. Il messaggio che il Parlamento invierà al Governo dovrà fare leva sulla necessità di esplicitare in modo chiaro e misurabile quali sono i requisiti a cui gli aspiranti curatori devono potere rispondere per assumere curatele
- f. Il messaggio che il Parlamento invierà al Governo dovrà fare leva sulla necessità di prevedere un gruppo di difesa civica (**ombudsman**) formato dai presidenti di StopARP, Agna e Movimento Papageno ai quali si aggiungono due avvocati o licenziati in diritto

Che le ARP si trovino in difficoltà è stato più volte ribadito anche dal presidente della Camera di protezione del Tribunale d'appello giudice Franco Lardelli.

Tuttavia, nonostante i numerosi segnali d'allarme lanciati dalle autorità preposte e dai cittadini, non sono state intraprese azioni correttive che abbiano dato risultati concreti. Le criticità individuate dalla perizia Affolter (2008) non solo non sono state fallate, se ne sono aperte di nuove che assumono dimensioni preoccupanti per la difesa e il rispetto dei cittadini.

Con ogni ossequio.

Associazione StopARP

Orlando De Maria
Presidente